

12. [vv 15.16.] Ma con quale frutto è accaduto tutto questo? *O Dio degli eserciti, deh, volgiti!* Sebbene siano accadute tutte queste cose, *tu volgiti!* *Mira dal cielo, guarda e visita questa vigna. E perfeziona quella che la tua destra aveva piantata.* Non piantarne un'altra, ma ritocca questa fino a renderla perfetta.

Questa è infatti la discendenza di Abramo; questa è la discendenza nella quale sono benedette tutte le genti. In essa è la radice, che regge l'olivo selvatico innestatovi. *Perfeziona questa vigna che la tua destra ha piantata.* Ma dove la perfezionerà? *Sopra il figlio dell'uomo che in te hai reso forte.* Potrebbe esserci cosa più evidente? E voi vi aspettate forse una qualche spiegazione da parte nostra o non piuttosto che, presi d'ammirazione, gridiamo con voi: *Perfeziona questa vigna che la tua destra ha piantata, e perfezionala sopra il figlio dell'uomo?* Quale figlio dell'uomo? *Quello che in te hai reso forte.* Grande sostegno davvero! Costruisci quanto puoi! Nessuno infatti può porre altro fondamento, all'infuori di quello che già è stato posto e che è Cristo Gesù.

14. [vv 18-20.] *Si posi la tua mano sull'uomo della tua destra e sopra il figlio dell'uomo che ti sei reso forte. E non ci allontaniamo da te.* Fino a quando saremo generazione perversa e provocatrice, che non indirizza al bene il suo cuore? Dica Asaf: Si mostri la tua misericordia; fa' del bene alla tua vigna, portala a perfezione *perché la cecità cadde su una parte d'Israele, affinché la totalità delle genti entrasse [nella Chiesa] e così fosse salvo tutto Israele.* Poiché tu hai mostrato la tua faccia *sopra l'uomo della tua destra che ti sei reso forte, noi non ci allontaniamo da te.*

Orbene, fino a quando ci rimprovererai? Fino a quando ci accuserai? Fa' pure tutto questo; *noi non ci allontaneremo da te. Tu ci darai la vita e noi invocheremo il tuo nome.* Tu sarai la nostra dolcezza; *tu ci darai la vita.* Prima amavamo la terra, non te; ma tu hai mortificato le nostre membra, che sono sulla terra. Infatti quel Vecchio Testamento che conteneva le promesse terrene sembrava persuadere a non rendere a Dio un culto gratuito ma ad amarlo perché dona qualcosa in terra. Che cosa ami, tanto da non amare Dio? Dimmelo. Ama, se puoi, qualcosa che egli non abbia creato. Guàrdati intorno e indaga tutta la creazione; e osserva se ciò che ti

trattiene col vischio della cupidigia e ti impedisce di amare il Creatore non sia stato creato da colui che tu abbandoni. E perché ami queste cose, se non perché sono belle? Ma potranno essere belle quanto colui dal quale furono create? Tu le ammiri, perché non vedi lui. Invece, attraverso le cose che ammiri, occorre che tu ami colui che non vedi. Interroga le creature! Se si son fatte da se stesse, rimani in loro; ma se derivano da Dio, è un errore fatale amarle preferendole al Creatore.

Perché ho detto tutto questo? Per questo versetto, fratelli. Erano morti coloro che rendevano culto a Dio per avere del bene secondo la carne. Difatti, comportarsi secondo i suggerimenti della carne è morire e morti sono coloro che non gratuitamente prestano culto a Dio, non mossi cioè dalla sua bontà, ma perché egli dona loro quei beni che dona anche a chi non è buono. Vuoi da Dio il denaro? Ma lo ha anche il ladrone. Vuoi una sposa, vuoi molti figli, la salute del corpo, gli onori del secolo? Osserva quanto siano numerosi i malvagi che hanno tutto ciò. E' questo il motivo per cui gli rendi culto? Vacilleranno i tuoi piedi: crederai che non vale la pena servire Dio quando vedrai che tutte queste cose le posseggono anche coloro che non lo servono. Egli infatti dona tutte queste cose anche ai malvagi; sé solo riserba per i buoni.

*Tu ci darai la vita.* Noi eravamo morti quando eravamo immersi nelle cose terrene; eravamo morti quando portavamo l'immagine dell'uomo terreno.

*Tu ci darai la vita:* ci rinnoverai, ci darai la vita dell'uomo interiore. *E invocheremo il tuo nome,* cioè ti ameremo. Allora tu sarai la nostra dolcezza, tu che sei il perdono dei nostri peccati. Tu sarai tutto intero il premio dei giustificati. *O Signore, Dio degli eserciti, convertici! Mostraci il tuo volto e saremo salvi.*